





il cambiamento di paradigma richiesto ad Aziende e Consumatori

Dall'Europa al Lazio andata e ritorno

Relatore: dott. Marco Volante





il cambiamento di paradigma richiesto ad Aziende e Consumatori









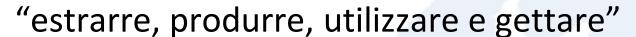




il cambiamento di paradigma richiesto ad Aziende e Consumatori



Modello di tipo lineare



REGIONE LAZIO

Il modello
economico
tradizionale
dipende dalla
disponibilità di
grandi quantità di
materiali e
energia
facilmente
reperibili e a
basso prezzo.

ECONOMIA LINEARE







il cambiamento di paradigma richiesto ad Aziende e Consumatori



Esiste **un solo pianeta Terra**, eppure da qui al 2050 il mondo consumerà **risorse** pari a **tre pianeti**.



La **produzione** dipende solo dall'esistenza di materie prime e tutto questo è sempre di più insostenibile.

La domanda è falsata da un continuo meccanismo che induce alla generazione di «bisogni», desideri falsi e illusori.

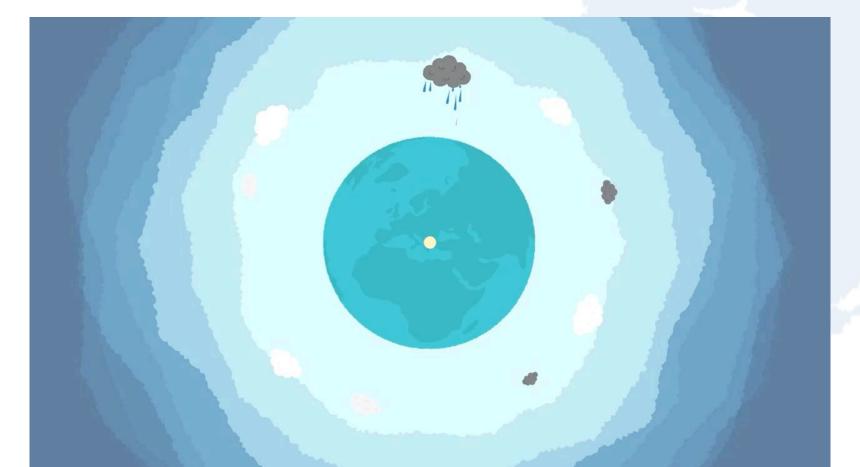
Tutto questo ha un impatto sull'uomo, sulle sue relazioni e sulla casa che abita.





il cambiamento di paradigma richiesto ad Aziende e Consumatori













il cambiamento di paradigma richiesto ad Aziende e Consumatori



Cos è l'Economia circolare?



«È un termine generico per definire un'economia pensata per potersi rigenerare da sola. In un'economia circolare i flussi di materiali sono di due tipi: quelli biologici, in grado di essere reintegrati nella biosfera, e quelli tecnici, destinati ad essere rivalorizzati senza entrare nella biosfera».

Ellen MacArthur Foundation





il cambiamento di paradigma richiesto ad Aziende e Consumatori



Ripartiamo dall'uomo... l'uomo è relazione!



Buber **«si fa IO nel TU»** che esprime uno stare di **fronte** all'altro/a Salonia, parla di uno **stare «con»** che potremmo pensare come uno stare **accanto**.

Integrità = essere se stessi fino in fondo

Pienezza = esprimere e realizzare tutte le proprie potenzialità





il cambiamento di paradigma richiesto ad Aziende e Consumatori



Ripartiamo dall'uomo... l'uomo è relazione!



Quanto è stato difficile in questi mesi ritrovarsi accanto o davanti e quanto ancora oggi abbiamo la sensazione che qualcosa sia cambiato.

L'abbraccio, lo sguardo, le parole... una questione di distanze ritrovate e confini ridefiniti!

Abbracciare noi stessi e la terra come una casa!





il cambiamento di paradigma richiesto ad Aziende e Consumatori



«Accelerare la transizione verso un modello di crescita rigenerativo che restituisca al pianeta più di quanto prenda, adoperandosi a favore del mantenimento del consumo di risorse entro i limiti del pianeta, e dunque deve fare il possibile per ridurre la sua impronta dei consumi e raddoppiare la percentuale di utilizzo dei materiali circolari nel prossimo decennio»



Commissione UE, 11 marzo 2020





il cambiamento di paradigma richiesto ad Aziende e Consumatori



Modello di tipo circolare

Condivisione

Prestito

Riutilizzo

Riparazione

Ricondizionamento

Riciclo











il cambiamento di paradigma richiesto ad Aziende e Consumatori



In questo modo si estende il ciclo di vita dei
prodotti, contribuendo a ridurre i rifiuti al minimo. Una volta che
il prodotto ha terminato la sua funzione, i materiali di cui è
composto vengono infatti reintrodotti, laddove possibile, nel

ciclo economico. Così si possono continuamente riutilizzare

all'interno del ciclo produttivo generando ulteriore valore.







il cambiamento di paradigma richiesto ad Aziende e Consumatori



Vantaggi

- Riduzione della pressione sull'ambiente
- Più sicurezza circa la disponibilità di materie prime
- Aumento della competitività
- Impulso all'innovazione e alla crescita economica
- Incremento dell'occupazione si stima che nell'UE grazie all'economia circolare ci saranno 580.000 nuovi posti di lavoro







il cambiamento di paradigma richiesto ad Aziende e Consumatori



Vantaggi diretti per i cittadini

- prodotti di elevata qualità, funzionali, sicuri, efficienti e economicamente accessibili, che durano più a lungo e sono concepiti per essere riutilizzati, riparati o sottoposti a procedimenti di riciclaggio di elevata qualità.
- Un'intera gamma di nuovi servizi sostenibili, modelli di "prodotto come servizio" (product-as-service)







il cambiamento di paradigma richiesto ad Aziende e Consumatori



UE – Nuovo piano di azione per un'economia circolare - marzo 2020



- il miglioramento della durabilità, della riutilizzabilità, della possibilità di upgrading e della riparabilità dei prodotti, la questione della presenza di sostanze chimiche pericolose nei prodotti e l'aumento della loro efficienza sotto il profilo energetico e delle risorse;
- l'aumento del contenuto riciclato nei prodotti, garantendone al tempo stesso le prestazioni e la sicurezza;





il cambiamento di paradigma richiesto ad Aziende e Consumatori



• la possibilità di rifabbricazione e di riciclaggio di elevata qualità;



- la riduzione delle impronte carbonio e ambientale;
- la limitazione dei prodotti monouso e la lotta contro l'obsolescenza prematura;
- l'introduzione del divieto di distruggere i beni durevoli non venduti;
- la promozione del modello "prodotto come servizio" o di altri modelli in cui i produttori mantengono la proprietà del prodotto o la responsabilità delle sue prestazioni per l'intero ciclo di vita;





il cambiamento di paradigma richiesto ad Aziende e Consumatori



• la mobilitazione del potenziale di digitalizzazione delle informazioni relative ai prodotti, ivi comprese soluzioni come i passaporti, le etichettature e le filigrane digitali;



• un sistema di ricompense destinate ai prodotti in base alle loro diverse prestazioni in termini di sostenibilità, anche associando i livelli elevati di prestazione all'ottenimento di incentivi.





il cambiamento di paradigma richiesto ad Aziende e Consumatori



Con l'obiettivo di rafforzare la partecipazione dei consumatori all'economia circolare:



- informazioni attendibili e pertinenti sui prodotti presso il punto vendita, anche in merito alla durata di vita e alla disponibilità di servizi di riparazione, pezzi di ricambio e manuali di riparazione;
- rafforzare ulteriormente la protezione dei consumatori contro l'ecologismo di facciata e l'obsolescenza prematura
- stabilire **requisiti minimi** per i marchi/loghi di sostenibilità e per gli **strumenti di informazione**.





il cambiamento di paradigma richiesto ad Aziende e Consumatori



Istituzione di un nuovo **«diritto alla riparazione»** e considererà **nuovi** diritti orizzontali sostanziali per i consumatori



ad esempio:

- perle garanzie estese, la disponibilità di pezzi di ricambio o l'accesso alla riparazione e, nel caso delle TIC e dell'elettronica, ai servizi di upgrading.
- Per quanto riguarda il ruolo che le garanzie possono avere nell'offerta di prodotti più circolari, la Commissione esaminerà possibili modifiche anche nel contesto della revisione della direttiva 2019/771





il cambiamento di paradigma richiesto ad Aziende e Consumatori



Attenzione del piano della UE alla periferia:



«Oltre a favorire la sensibilizzazione, la cooperazione e lo sviluppo delle capacità, i fondi della politica di coesione aiuteranno le regioni ad attuare strategie di economia circolare e a rafforzare il tessuto industriale e le catene del valore. Le soluzioni di economia circolare saranno adattate alle regioni ultraperiferiche e alle isole in ragione della loro dipendenza dall'importazione di risorse, dell'elevata produzione di rifiuti alimentata dal turismo e delle esportazioni di rifiuti»





il cambiamento di paradigma richiesto ad Aziende e Consumatori



• La transizione è sostenuta finanziariamente dai <u>Fondi strutturali e</u> <u>di investimento europei</u>, da <u>Orizzonte 2020</u>, dal <u>Fondo europeo per gli investimenti strategici (FEIS)</u> e dal programma <u>LIFE</u>.



• Il piano d'azione promuove inoltre una stretta cooperazione con gli Stati membri, le regioni e i comuni, le imprese, gli organismi di ricerca, i cittadini e le altre parti interessate che partecipano all'economia circolare.





Dall'Europa al Lazio andata e ritorno

Percorso formativo e divulgativo sul futuro dei consumatori in Europa





GRAZIE PER IL VOSTRO ASCOLTO!

formazione@assoconfam.it

www.europa.eu

